

## PETROLIO

### L'era del petrolio durerà ancora a lungo

**Secondo l'opinione di Peter Voser, CEO della Royal Dutch Shell, l'era delle energie fossili durerà ancora a lungo. Le riserve mondiali sarebbero sufficienti per tutto questo secolo e anche oltre, nonostante la sempre più crescente domanda di energia.**



Keystone / Schneider  
Il CEO della Shell Peter Voser allo Swiss  
Economic Forum di Interlaken

(28-05-2011) In occasione dello Swiss Economic Forum, tenutosi il 19/20 maggio scorso a Interlaken in Svizzera, il CEO della Royal Dutch Shell Peter Voser ha detto che la sua società intende investire ancora per molto tempo nell'estrazione di petrolio e di gas naturale. Se tutti dovessero smettere di colpo ad estrarre queste fonti fossili "il mondo si fermerebbe subito".

Secondo Voser, le riserve di gas naturale sarebbero sufficienti per i prossimi 250 anni e anche il petrolio non dovrebbe creare nessun problema in questo secolo. "Bisogna però ridurre le emissioni di CO2", ha detto Voser, ma per cambiare il sistema energetico mondiale occorrono ancora molti decenni.

Lo sfruttamento dell'energia eolica avrebbe dimostrato che, dall'inizio della ricerca, occorreranno circa 30 anni fino al momento in cui le energie rinnovabili possano coprire l'uno per cento del fabbisogno energetico mondiale. E questo fabbisogno raddoppierà nei prossimi 40 anni. Il numero delle automobili aumenterà passando da un miliardo a due, principalmente a causa dello sviluppo economico dei paesi come la Cina e l'India.

E questo è il motivo per il quale la Shell punterà ancora sulla produzione di petrolio e di gas naturale anche in siti dove l'estrazione è difficile e costosa. Dopo l'interruzione dell'estrazione a causa della catastrofe della "Deepwater Horizon", la Shell ha ripreso in aprile l'estrazione nel Golfo del Messico, ha inoltre chiesto anche una licenza per effettuare 10 sondaggi nell'Artide.